

INDICE

INTRODUZIONE

- | | |
|--------------------------------------------------------------|----|
| I. Ragioni, obiettivi della ricerca e metodologia utilizzata | 13 |
| II. Piano dell'opera | 19 |

CAPITOLO I

LA SEMPLIFICAZIONE E LE SUE DIRETTRICI DI SVILUPPO

- | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 0. Introduzione alla lettura | 23 |
| 1. L'assunto di partenza: la p.A. come strumento necessario per la realizzazione dei diritti | 24 |
| 2. Molteplicità di interessi e decisione amministrativa complessa | 32 |
| 3. La complessità come τόπος del diritto amministrativo | 36 |
| 4. Aspirazioni efficientiste e semplificazione organizzativa | 45 |
| 5. Declinazioni multiple della semplificazione nell'attività amministrativa | 54 |
| 6. <i>Segue.</i> La semplificazione per "concentrazione": la conferenza di servizi | 71 |

CAPITOLO II

LA SEMPLIFICAZIONE IN FUNZIONE

DEGLI INTERESSI STRATEGICI NAZIONALI

- | | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 0. Introduzione alla lettura | 93 |
| 1. Tentativi di semplificazione per rendere la p.A. capace: la localizzazione di impianti produttivi e FER | 95 |
| 2. La capacità di spesa come «interesse nazionale»: il caso del PNRR | 106 |
| 3. L'«interesse nazionale»: una diversa configurazione dell'«interesse pubblico»? | 111 |
| 4. Semplificazione e accelerazione in vista della realizzazione di interessi di primaria importanza | 120 |
| 5. Politica e amministrazione nelle decisioni strategiche per il Paese | 125 |

6. Procedimenti accelerati e gestione dei dissensi tra Amministrazioni: rinvio 140

CAPITOLO III

AMMINISTRARE IL DISSENSO: TECNICHE DI SEMPLIFICAZIONE PER LA RISOLUZIONE DEI CONFLITTI INTERISTITUZIONALI

0. Introduzione alla lettura 146

PARTE I. RIMEDI PER LE AMMINISTRAZIONI DISSENZIENTI

1. La conclusione della conferenza di servizi: osservazioni sul criterio della prevalenza 150
2. Il regime dei dissensi: inequivocità e motivazione costruttiva 160
- 2.1. *Segue*. Un profilo problematico: l'espressione di una posizione unitaria delle Amministrazioni statali da parte del rappresentante unico 167
3. La proposizione del giudizio di opposizione alla Presidenza del Consiglio quale esito di una valutazione politica: il ruolo del DICA 171
4. La deliberazione del Consiglio dei ministri sul giudizio di opposizione: un atto di alta amministrazione 175

PARTE II. IL DISSENSO REGIONALE E LE INTESSE

5. Il dissenso espresso dalle Amministrazioni regionali e dalle Province autonome: dimensioni "verticalistiche" e leale collaborazione 180
6. Leale collaborazione, procedimentalizzazione delle intese e dissenso regionale: la giurisprudenza costituzionale 186
7. Il dissenso regionale nelle intese: atto politico o amministrativo? 193

PARTE III. IL DISSENSO COMUNALE NEI PROCEDIMENTI CC.DD. UNICI

8. Ostacoli giurisprudenziali al dissenso dei Comuni 204
9. Dimensioni "orizzontali" del dissenso comunale: la tutela degli interessi delle comunità territoriali oltre quello prettamente urbanistico 207
10. I procedimenti cc.dd. unici: il PAUR e l'effetto di variante agli strumenti urbanistici comunali 213
- 10.1. *Segue*. Il dissenso comunale nelle Autorizzazioni Uniche 218
11. Analisi della giurisprudenza. L'effetto di variante automatica agli strumenti urbanistici e il superamento *ex lege* del dissenso comunale 222

11.1. <i>Segue</i> . Viceversa, l'insuperabilità del dissenso: il procedimento unico come mera semplificazione procedimentale non in grado di superare il riparto di competenze tra enti	228
11.2. <i>Segue</i> . L'amministrazione 'dissensuale' e l'onere di motivazione rafforzata per il superamento del dissenso comunale	229
PARTE IV. FORME DI STERILIZZAZIONE DEL DISSENSO	
12. Il dissenso manifestato irritualmente	234
13. <i>Segue</i> . In particolare, sull'inerzia e sul conseguente silenzio significativo	246
PARTE V. PROFILI PROCESSUALI	
14. L'inadeguatezza degli strumenti di prevenzione del conflitto interistituzionale in sede conferenziale e la conseguente fuga verso la giurisdizione	252
15. Cortocircuiti giurisprudenziali sulla relazione tra partecipazione procedimentale e legittimazione processuale	257
16. <i>Segue</i> . Tentativi di restringere le maglie dell'accesso al Giudice: la semplificazione malintesa	268
CAPITOLO IV	
IL DISSENSO NELLA DISCIPLINA SPECIALE DEL PNRR	
0. Introduzione alla lettura	277
1. Il PNRR tra obblighi europei e disposizioni nazionali: qualche coordinata	279
2. Le decisioni celeri come «risultato»: il d.l. n. 77/2021	284
3. Art. 12: il potere sostitutivo. Qualche spunto	286
4. Art. 13: il superamento del dissenso. Profili sostanziali	295
4.1. <i>Segue</i> . Profili procedurali	301
5. La centralizzazione e la politicizzazione delle decisioni, la privazione dei poteri delle Amministrazioni pubbliche	308
<i>Conclusioni</i>	317
<i>Bibliografia</i>	325